



Automobile Club d'Italia

DIREZIONE CENTRALE RISORSE
UMANE E ORGANIZZAZIONE

ART. 6 e 13 - SERVIZI INTEGRATI DI SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO Convenzione Automobile Club d'Italia ACI Progei 1 Gennaio 2021 – 31 dicembre 2026 – annualità 1 gennaio 2023 - 31 dicembre 2023

1. OGGETTO

Fornitura di servizi connessi alla gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro in adempimento delle prescrizioni previste dal D. Lgs n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, presso gli immobili in uso a qualsiasi titolo all'ACI, da rendersi mediante l'erogazione di prestazioni consulenziali ed operative concernenti:

- a. Mantenimento e aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi in conformità all'art. 28 del D. Lgs. 81/08 anche in relazione alle modalità di erogazione della prestazione lavorativa in modalità agile di cui alla L. n.81/2017 e del CCNL Funzioni Centrali 2019-2021, nel rispetto delle disposizioni normative emanate nel corso della durata della suddetta Convenzione e della Contrattazione Collettiva;
- b. assunzione del ruolo e svolgimento delle attività proprie del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;
- c. attività di Sorveglianza Sanitaria;
- d. attività di Formazione ed Informazione;
- e. sportello di "ascolto psicologico".

Inoltre, in accordo con la direzione scrivente, ACI PROGEI assicura il costante aggiornamento ed integrazione del DVR con il relativo inserimento della documentazione e conseguentemente delle misure di prevenzione con riferimento ai rischi biologici ed epidemiologici in conformità agli indirizzi delle competenti Autorità, centrali e territoriali, nonché l'adeguamento della valutazione dei rischi a modifiche organizzative o sanitarie.

2. LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'organizzazione attuale di ACI prevede la distribuzione di circa 2450 dipendenti tra Sede Centrale, 3 Direzioni Compartimentali, 4 Direzioni Area Metropolitana, 16 Direzioni Territoriali ed 85 Unità Territoriali.

Il servizio dovrà essere dunque espletato presso tutte le predette strutture individuate come da vigente Ordinamento dei servizi.

L'ACI, con particolare riguardo al numero ed alla consistenza delle medesime strutture si riserva, comunque la facoltà, anche in considerazione di modifiche organizzative e possibili acquisizioni e/o dismissioni di immobili, di introdurre le eventuali varianti che riterrà opportune e/o necessarie.



3. CONDIZIONI GENERALI DEL SERVIZIO

Sono a carico della Società tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione dei servizi in oggetto, nonché ogni attività e fornitura che si rendesse necessaria per l'espletamento degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

Tutte le attività devono risultare nella loro applicazione coerenti ed in accordo con i requisiti della normativa vigente.

ACI PROGEI dovrà garantire che l'esecuzione del presente incarico sia resa da personale competente, qualificato per istruzione e addestramento e dotato della necessaria preparazione ed esperienza professionale in relazione alle attività da svolgere, nonché in possesso delle specializzazioni e dei requisiti richiesti dalla legge, per l'esercizio e lo svolgimento dei servizi oggetto del contratto.

Le attività necessarie per la predisposizione dei mezzi e per l'esecuzione dei servizi in oggetto, da svolgersi presso le strutture dell'ACI, dovranno essere eseguite senza interferire nel normale lavoro degli uffici; in ogni caso modalità e tempi verranno concordati con l'ACI.

4 – RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

ACI PROGEI dovrà fornire per le strutture della Sede Centrale e le strutture territoriali professionisti con i requisiti di cui all'art. 32 del D. Lgs. 81/08 che, in riferimento alle attività relative ai compiti di cui all'art. 33 del suddetto decreto, oltre a rivestire formalmente il ruolo di RSPP, dovrà provvedere a:

- individuare i fattori di rischio e le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
- elaborare le misure preventive e protettive nonché i sistemi di cui all'art. 28, comma 2 – dispositivi di protezione individuale – e i sistemi di controllo di tali misure;
- partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e di sicurezza, nonché alla riunione periodica di cui all'art. 35;
- dare assistenza e consulenza al datore di lavoro nella gestione del rapporto con gli organi istituzionali di controllo e di vigilanza (ASL, Ispettorato del Lavoro, etc...) nonché nel presidio delle attività inerenti la prevenzione e la tutela della salute dei lavoratori.

E' previsto almeno un sopralluogo l'anno per la Sede Centrale e ciascuna Struttura periferica dell'Ente. A conclusione del sopralluogo verrà formalizzato un verbale, redatto dal Medico Competente, per il datore di lavoro con evidenza di eventuali anomalie rilevate e/o raccomandazioni. Inoltre, è prevista l'effettuazione della riunione periodica con il Medico competente, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e il Datore di lavoro. Per il Personale che svolge l'attività lavorativa da remoto, sono previsti due sopralluoghi all'anno.



5 - SERVIZI RELATIVI ALLE ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA SANITARIA

5.1 - Descrizione del servizio

Per la Sede Centrale e per ciascuna struttura periferica, ACI PROGEI dovrà mettere a disposizione un professionista con i requisiti rispondenti a quelli previsti dall'art. 38 d. lgs. 81/08.

5.2 - Funzioni del Medico Competente (art. 25 d. lgs. 81/08)

Il Medico Competente avrà il compito di svolgere le seguenti attività:

- collaborazione con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione per la valutazione dei rischi e la stesura del relativo documento, anche ai fini della programmazione della sorveglianza sanitaria, per la predisposizione dell'attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;
- programmazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 D. Lgs. 81/08, attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati;
- effettuazione degli accertamenti preventivi, periodici e su richiesta consistenti in visite mediche finalizzate al rilascio del giudizio di idoneità;
- istituzione e/o aggiornamento di una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria. La cartella sarà custodita presso l'ufficio di appartenenza o di assegnazione;
- predisposizione del giudizio di idoneità per ogni lavoratore sottoposto a visita medica da consegnarsi al datore di lavoro e al lavoratore;
- consegna al datore di lavoro, alla cessazione dell'incarico, della documentazione sanitaria in suo possesso, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti e con salvaguardia del segreto professionale;
- consegna al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, della documentazione sanitaria in possesso dando le necessarie informazioni riguardo la necessità di conservazione;
- comunicazione per iscritto, in occasione delle riunioni di cui all'art. 35 D. Lgs. 81/08, al datore di lavoro, al responsabile del servizio di prevenzione e protezione, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, dei risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata ed indicazione sul significato di detti risultati ai fini dell'attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;
- visite degli ambienti di lavoro almeno una volta l'anno;
- trasmissione al SSN delle informazioni di cui all'art. 40 D. Lgs. 81/08.

6. SERVIZI RELATIVI ALLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

6.1 - Descrizione del servizio

Il servizio prevede, ai sensi e per gli effetti degli artt. 36 e 37 del d. lgs. 81/08 e s.m.i:



Automobile Club d'Italia

- la redazione, l'aggiornamento e/o la revisione parziale per tutta la durata del contratto, di un idoneo Piano di Formazione ed Informazione in materia di sicurezza e salute dei lavoratori che consenta di identificare e gestire le reali esigenze formative ed informative del personale relativamente ai rischi individuali e collettivi;
- la pianificazione/programmazione ed erogazione di azioni ed attività di formazione, informazione ed addestramento, comprensive della organizzazione logistica, dei corsi specifici sulla sicurezza per le figure sensibili (**RSPP, ASPP, Datori di Lavoro, Preposti alla sicurezza, Squadre per la gestione delle emergenze e per RLS, dipendenti**) e della fornitura di documentazione divulgativa e di supporti di comunicazione/informazione;
- l'erogazione di sessioni di addestramento sul campo.

Per ciascun corso di formazione/informazione dovranno essere definiti d'intesa con ACI gli obiettivi formativi, la tipologia e la durata del corso, le modalità di svolgimento dei corsi, le sedi ove si terranno, il materiale didattico di supporto e la documentazione divulgativa. Sarà cura di ACI PROGEI provvedere alle convocazioni e predisporre i calendari da allegare alle suddette convocazioni.

ACI PROGEI dovrà redigere, per ciascun incontro di formazione/informazione, un apposito report da inviare alla Direzione Centrale Risorse Umane, nel quale, oltre alla sede e alla data dell'incontro, saranno specificati i contenuti del corso e saranno riportati i nominativi dei convocati e dei partecipanti.

Al termine di ciascun corso di formazione, ACI PROGEI dovrà distribuire un questionario finalizzato alla valutazione del grado di soddisfazione degli stessi nonché valutare e documentare il grado di apprendimento da parte dei discenti.

ACI PROGEI dovrà, sulla base del piano di emergenza redatto, organizzare le prove di esodo. Le prove dovranno essere eseguite con la frequenza prevista dalla normativa vigente in materia.

ACI PROGEI dovrà svolgere una costante attività di aggiornamento e/o revisione delle misure necessarie ad assicurare la sicurezza, la salute e la tutela dei lavoratori sui luoghi di lavoro, nonché garantire al singolo lavoratore, una formazione/informazione adeguata, e l'informativa necessaria per lo svolgimento dell'attività lavorativa in ambienti indoor ed outdoor, con particolare riferimento al posto di lavoro e alle mansioni svolte.

7 – SPORTELLLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

Nell'ambito delle iniziative rivolte a migliorare il benessere organizzativo nelle strutture dell'Automobile Club d'Italia, nell'ambito della succitata Convenzione, ACI Progei dà attuazione al progetto "Sportello di ascolto psicologico".

Si tratta in particolare di un progetto volto alla creazione di uno sportello di ascolto presidiato da uno psicologo del lavoro quale misura organizzativa per favorire il benessere dei singoli e dell'organizzazione, per contrastare il rischio dello stress lavoro correlato e per supportare il Personale nella soluzione di problemi e criticità psicologiche che possono nascere nel contesto lavorativo.



Automobile Club d'Italia

8 - MONITORAGGIO

Al fine di consentire lo svolgimento delle attività di supervisione e controllo attribuiti alla Direzione scrivente, si richiama quanto disposto dall'art. 13 della citata Convenzione.